Lavoro sportivo, la riforma illustrata in un convegno del Panathlon a Siracusa

(Ca) “Riforma del lavoro sportivo – Criticità, adempimenti, responsabilità” è il titolo del convegno organizzato dal Panathlon International Club di Siracusa per lunedì prossimo, 4 dicembre alle ore 16, nella Sala Convegni Carpenzano, della Fondazione S. Angela Merici di via Ada Meli alla Pizzuta. Si tratterà di un importante momento di confronto fra le società sportive che saranno presenti, alla luce del Decreto legislativo dello scorso agosto sulla Riforma dello sport. E in questo modo ci sarà occasione – ascoltando i relatori presenti – di acquisire nozioni ed avere chiarimenti su questa riforma, soprattutto in termini di adeguamento degli statuti, le imposte di registro, la sede sociale e la destinazione d’uso e tutta una serie di attività legate alle società, in termini di sponsorizzazioni, gestioni di impianti sportivi e in generale tutte le pratiche svolte a supporto e per il finanziamento delle attività sportive stesse. Si potrà così far luce anche sulla definizione della categoria di “lavoratore sportivo” e altre sfaccettature legate alle attività correlate.
Silvana Gambuzza, presidente del Panathlon International Club di Siracusa, aprirà il convegno moderato da Nicola Garozzo; interverranno l’avvocato Luciano Puzzo su “Introduzione alla riforma, aspetti generali, personalità giuridica dell’Asd”, l’avvocato Danilo Biancolilla su “Le figure contrattuali introdotte dal Decreto lgs. 36/2021 – Lavoro subordinato, autonomo, Co.Co.Co., prestazione occasionale, collaboratori amministrativo-gestionali, volontari, i lavoratori sportivi già dipendenti delle Pubbliche amministrazioni”; a seguire, poi, l’intervento del ragioniere Stefano Atria su “La normativa fiscale, previdenziale e assistenziale. Registro

nazionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche” e infine l’avvocato Valerio Vancheri concluderà con un intervento programmato.

Da Siracusa a Madrid, il viaggio del Teatro dei Pupi della compagnia Vaccaro-Mauceri

(cs) Dopo aver chiuso un anno ricco di successi al teatro Alfeo con la 24esima stagione teatrale dei pupi, la Compagnia dei pupari Vaccaro Mauceri ha aperto la stagione di teatro ragazzi del teatro Massimo di Siracusa. Subito dopo, i pupari di Siracusa sono partiti alla volta di Madrid per quattro spettacoli. In scena uno dei cavalli di battaglia della Compagnia, ovvero “L’inganno di Angelica”, scritto da Alfredo Mauceri, direttore artistico del Teatro dei pupi, il quale ha commosso il pubblico spagnolo, raccontando, a fine spettacolo, il rapporto con il nonno omonimo, scomparso nel 1995, e come da bambino abbia iniziato a far muovere i primi passi ai pupi e a costruire queste particolari marionette armate. Al centro dello spettacolo Argalia che, in un remoto sotterraneo, lotta contro un gigante per impossessarsi di una spada e di un anello magico per irrompere con inganno alla corte di Carlo Magno. Accompagnato dall’avvenente sorella, che sarà la vera manipolatrice, attireranno i paladini del re in una trappola senza soluzione.
Alla quarta e ultima messinscena ha assistito anche la comunità di siciliani residenti a Madrid, che ha avuto la straordinaria opportunità di rivivere uno spaccato di

tradizione della propria terra natia. Ma il teatro dei pupi di Siracusa è stato anche ospite della scuola statale italiana di Madrid. «Un'occasione, questa – chiarisce Alfredo Mauceri – per avviare future collaborazioni con le istituzioni locali». Anche perché quella a Madrid non è stata un'esperienza inedita per la Compagnia dei pupari, già protagonista in territorio internazionale. Nel 2001 era infatti stata presente con i propri spettacoli ad Alicante e a Tolosa.
Conclusa l'esperienza spagnola, la Compagnia ha diretto i propri passi verso il centro Italia, e precisamente in provincia di Rieti, dove ha rappresentato un altro cavallo di battaglia: "Udite, udite di Orlando innamorato", uno spettacolo a tecnica mista, che lega teatro di prosa e teatro dell'opera dei pupi, prendendo spunto dai canti dell'Orlando innamorato. Al centro della trama, Angelica che si presenta alla corte di Carlo Magno per lanciare una sfida. Ma la bella ammaliatrice nasconde altre trame che il mago Malagigi tenterà di scoprire.
La compagnia si appresta così a chiudere un 2023 ricco di applausi. E lo fa continuando a creare nuove emozioni. Il 3 dicembre, infatti, al teatro Alfeo di Siracusa, debutterà la nuova produzione teatrale "Santa Lucia – la furia di Maniace", uno spettacolo dedicato alla Patrona di Siracusa.

Il mondo dell'affido e dell'adozione in una mostra, inaugurazione all'Urban

Center

(cs) Si terrà oggi alle 18, nei locali dell'Urban Center, la pre-apertura della mostra "Non come ma quello. La sorpresa della gratuità", promossa dall'associazione Famiglie per l'Accoglienza. L'esposizione sarà aperta alle viste da domani fino a domenica, dalla ore 9 alle 12 e dalla 17 alle 20. Sarà possibile richiedere anche delle visite guidate.

L'inaugurazione di oggi, così come la mostra, punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'affido e di avvicinare le famiglie al mondo dell'accoglienza in generale e della cura di anziani e disabili. Interverranno: Marcello Pisani, referente regionale di Famiglie per l'Accoglienza; Barbara Ruvioli, assessore comunale alla Politiche sociali; Patrizia Tringali,responsabile Area minori del Comune; e Simona Guarino, psicologa e psicoterapeuta dell'Asp 8. Ci saranno anche le testimonianze del genitore adottivo e affidatario Angelo Gallia e dall'artista e arteterapeuta Giuseppe Piccione.

La mostra coincide con il quarantennale dell'associazione Famiglie per l'Accoglienza. Quattordici artisti, fra cui lo scrittore finalista al Premio Strega 2022 Daniele Mencarelli e l'attore Giovanni Scifoni, hanno espresso nella loro forma d'arte l'esperienza diretta vissuta con questo mondo. Il visitatore si troverà a fare un percorso di conoscenza attraverso le testimonianze di famiglie dell'affido e dell'adozione.

L'evento, patrocinato dal Comune di Siracusa, è in continuità con il concerto di Marcelo Cesena dal titolo "La bellezza dell'accoglienza", tenuto il 7 novembre, e si avvale della collaborazione dell'assessorato alle Politiche sociali, di Siracusa Città Educativa e del Centro di solidarietà di Siracusa.

Il prefetto Raffaella Moscarella in visita al Comando provinciale dei Carabinieri

Il prefetto di Siracusa, Raffaela Moscarella, ha visitato questa mattina il Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa. Ad accoglierla, il comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, ed i comandanti delle Stazioni oltre agli ufficiali in servizio nel territorio provinciale.
Nel corso del briefing, il colonnello Barecchia ha illustrato le caratteristiche delle articolazioni organizzative e funzionali del Comando Provinciale dell'Arma. Dal canto suo, il prefetto ha salutato i militari presenti e ha tenuto a conoscere le criticità dei singoli territori soffermandosi sulla sinergia di azione tra Prefettura e Carabinieri, nel controllo del territorio come nel contrasto ai fenomeni criminali.
Sono state toccate anche alcune tematiche di comune interesse come ad esempio la logistica, che vede quotidianamente impegnata la Prefettura nella gestione delle strutture adibite a caserma o ad alloggio di servizio dei militari dell'Arma.
Il prefetto Moscarella, al termine della visita, ha voluto ringraziare i Carabinieri per l'accoglienza e per la dedizione oltre che per lo spirito di servizio con cui l'Arma supporta quotidianamente la comunità.

Volontari della Protezione Civile e Scout a scuola di sicurezza con la Polizia Stradale

I sinistri stradali rappresentano ancora un'ombra oscura sulla vita
dei giovani tra i 15 e i 29 anni, rimanendo la principale causa di
morte in questa fascia di età. Per affrontare questa sfida, la Polizia
Stradale ha organizzato due giornate di formazione rivolte ai Volontari
delle Misericordie ed agli Scout della provincia di Siracusa.
Gli eventi, tenutisi presso la sala conferenze di Confindustria, sono stati caratterizzati dalla proiezione del Film Young Europe, alla visione del quale sono seguiti momenti di riflessione focalizzati sui rischi di comportamenti imprudenti spesso dettati da distrazione o ricerca di visibilità sui
social.
Pillole di educazione stradale e percorsi modulati hanno, poi, accompagnato la manifestazione con l'obiettivo di sensibilizzare la platea sui rischi che si corrono assumendo condotte azzardate dettate molto spesso dalla distrazione o più semplicemente dalla fretta o ancora dalla ricerca di visibilità sui social.
Nel corso degli incontri, i ragazzi sono stati coinvolti in un dibattito interattivo, al quale hanno partecipato attivamente, sui comportamenti da tenere sia quando si è pedoni e sia quando si è conducenti di veicoli.
Finalità dell'iniziativa – dichiara il Dirigente della Polizia Stradale di Siracusa Antonio Capodicasa – "è che i volontari

diventino testimonial e fedeli alleati della sicurezza stradale attraverso comportamenti virtuosi e rispettosi delle regole finalizzati a divertirsi con coscienza senza mettere a rischio la propria vita e quella degli altri”.
Non sono mancati momenti di riflessione e raccoglimento dedicati al ricordo di chi ha perso la vita o è rimasto vittima di sinistri stradali, ma anche ai loro familiari e a tutti coloro che si occupano del soccorso, dell’assistenza e del supporto a chi deve affrontare le conseguenze del trauma.
Tra i relatori anche la responsabile dell’Associazione Familiari e vittime
della strada, Deborah Lentini, che ha raccontato la sua tragica esperienza
“sottolineando quanto la mente umana non può neanche immaginare
cosa si prova a perdere un figlio a causa della violenza stradale, se non
lo si vive davvero. Nessuno, ha aggiunto, può capire cosa significa
non vedere tornare mai più un figlio a casa, ecco perché serve il nostro e vostro impegno per stare sempre più vicini a chi incorre in situazioni tragiche come queste”.
A restituire la dimensione del fenomeno, i dati, drammatici ed eloquenti, snocciolati nel corso degli incontri proprio in previsione della “Giornata in memoria delle vittime della strada”, ove la Polizia Stradale ha svolto una capillare campagna di contrasto alla guida in stato di alterazione psicofisica per abuso di alcol e/o di droghe svolta durante il mese di riferimento.
Affiancata a tale attività, sono stati annoverati anche i risultati dei
dispositivi specifici di contrasto a tutti quei comportamenti di guida che
costituiscono le principali cause dei sinistri stradali: nel corso del mese di novembre, infatti, sono state contestate in totale 609 infrazioni tra le quali quelle per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, per l’utilizzo del

telefono cellulare, per la guida sotto l’effetto di alcol e/o droghe, per la mancanza di copertura assicurativa o per la guida
senza patente, ritirando complessivamente 17 patenti di guida e 53 carte di
circolazione per gravissime infrazioni al codice della strada.
Gli eventi si sono conclusi con un forte appello a una guida responsabile – come dichiarato dal Dirigente della Polizia Stradale Antonio Capodicasa – il quale ha ricordato che “la sicurezza stradale è un impegno collettivo che coinvolge tutti, dalle istituzioni ai singoli cittadini, ed anche da oggi le ragazze e i ragazzi del servizio civile volontario e degli Scout che con la loro attività quotidiana possono promuovere comportamenti sicuri divulgando, tra pari, ciò che hanno appreso nel corso delle giornate formative”.

Medici dall’estero per gli ospedali siciliani, a Siracusa la dotazione minore: solo 87

Per far fronte alla cronica carenza di camici bianchi negli ospedali, la Regione Siciliana è pronta a reclutare medici stranieri. L’assessorato regionale alla Salute ha pubblicato un avviso pubblico “aperto” (cioè senza scadenza) rivolto ai medici sia di Paesi dell’Unione europea che di provenienza extracomunitaria.
L’avviso pubblico, predisposto dal dirigente generale del dipartimento regionale della Pianificazione strategica, Salvatore Iacolino, e firmato dall’assessore regionale

Giovanna Volo, prevede l’assunzione di medici nelle aree di Medicina d’emergenza e urgenza, Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Medicina interna, Gastroenterologia, Ortopedia e traumatologia, Pediatria, Neurologia con stroke unit, Cardiologia, Psichiatria, Urologia, Ostetricia e ginecologia.
Le istanze saranno inserite secondo l’ordine cronologico di arrivo e valutate con cadenza almeno quindicinale da una Commissione che verrà costituita con un provvedimento dal dirigente generale del dipartimento Pianificazione strategica. I medici saranno assunti dopo un colloquio e una valutazione della coerenza dei curricula rispetto alle necessità del sistema sanitario.
Una misura straordinaria sulla quale la Regione punta per affrontare le criticità della nostra Isola in diversi settori sanitari che permetterà di ridurre il ricorso alle costose esternalizzazioni.
Nonostante l’Asp di Siracusa abbia a più riprese collegato alla carenza di medici un’offerta si servizi sanitari ormai al lumicino, è quella che si vede assegnati meno medici: appena 87 contro i 174 per Agrigento, 154 per Caltanissetta, 159 per Catania, 116 per Enna, 169 per Messina, 201 per Palermo, 96 per Ragusa e 201 per Trapani.
Per quanto riguarda la suddivisione per discipline mancano 127 specialisti in Cardiologia, 92 in Chirurgia generale, 39 in Gastroenterologia, 94 in Ginecologia e ostetricia, 302 in Emergenza-urgenza, 152 in Medicina interna, 52 Neurologia con stroke, 93 in Ortopedia e traumatologia, 31 in Pediatria, 324 in Anestesia e rianimazione, 144 in Psichiatria e 44 in Urologia.
«L’obiettivo del mio governo – dice il presidente della Regione, Renato Schifani – è garantire il diritto alla salute a tutti i siciliani. Per questo, stiamo percorrendo tutte le strade possibili, utilizzando gli strumenti straordinari messi a disposizione dallo Stato per colmare i vuoti di organico che esistono in Sicilia, come in tutta Italia. Servono però anche provvedimenti di carattere strutturale e per questo già da

tempo ho avviato un dialogo con il ministro alla Salute per rivedere il numero chiuso per l’accesso al corso di laurea in Medicina».

Stavolta è ufficiale, il 7 dicembre apre il tratto Ispica-Modica della Siracusa-Gela

Dopo un susseguirsi di indiscrezioni, date confermate e poi smentite con la stessa velocità, arriva la conferma ufficiale. Il 7 dicembre sarà tagliato il nastro del tratto Ispica-Modica della Siracusa-Gela. Ad inaugurare gli undici chilometri dell’autostrada ancora incompleta sarà il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. Appuntamento alle 12 per la cerimonia sul posto, poi anche il lotto Ispica-Modica verrà aperto al traffico.
Da giorni la Cosedil – azienda incaricata della costruzione – aveva completato i lavori lungo gli undici km che conducono dallo svincolo di Ispica a quello di Modica. Già in estate l’apertura sembrava dietro l’angolo, anche seguendo le indicazioni della Regione. Ma è dal passato governo Musumeci che si susseguono date e speranze di apertura di quel tratto. Adesso sembra davvero la volta buona.

Diecimila imprese del siracusano a rischio, allarme di Cna: “Colpa delle scelte del governo”

“Siamo profondamente preoccupati dopo aver visto la manovra di bilancio del governo e le recenti modifiche legislative, inclusa la conversione in legge del decreto Sud”. Lo dicono Rossana magnano e Gianpaolo Miceli, rispettivamente presidente e segretario di Cna Siracusa. Le loro preoccupazioni sono in realtà quelle di centinaia di aziende siracusane che senza “il vitale strumento del credito d’imposta per le imprese che acquistano beni strumentali nuovi nelle regioni del Mezzogiorno” non avrebbero come sostenere gli investimenti e la crescita. La decisione del governo Meloni è stata quella di spostare le risorse per il credito d’imposta nel Mezzogiorno nella Zes unica. “Una nuova agevolazione legata alle Zone Economiche Speciali, fissando però un limite minimo di investimento a 200mila euro. Questa soglia risulta proibitiva per molte micro e piccole imprese, che nonostante siano impegnate in investimenti significativi, non raggiungono tale cifra”, ricordano da Cna.

Senza dimenticare la scadenza imminente del 31 dicembre per il completamento dei cantieri del Superbonus 110%, per i quali – dicono Magnano e Miceli – “è necessaria una proroga tecnica per assicurare la conclusione dei lavori, attualmente ostacolati da ritardi nelle forniture e da preoccupazioni per la sicurezza sul lavoro”.

Cna Siracusa ha raccolto tutte le paure delle aziende del territorio e le ha racchiuse in una lettera inviata ai deputati nazionali e regionali. A loro viene richiesto “un intervento urgente” per “trovare soluzioni che proteggano le circa 10mila imprese siracusane, oltre a quelle siciliane e

del Mezzogiorno in generale, attualmente a rischio a causa delle scelte normative in corso”.

Una strada a metà: si riasfalta un tratto di Lido Sacramento, ancora chiuso l’altro

Una strada – via Lido Sacramento – due notizie. Prima la buona o la cattiva? Iniziamo dalla buona. Con 450mila euro già disponibili nel bilancio comunale, attraverso il Genio Civile e la somma urgenza deliberata dalla Protezione Civile dopo il medicane 2021, si riasfalta la strada divenuta sempre più centrale nella viabilità di collegamento da e per le contrade marinare. La gara d’appalto sarà celebrata in inizio di dicembre ed entro la fine dell’anno – secondo la previsione degli uffici – inizieranno i lavori. Prima la scarifica del vecchio manto di asfalto, poi la posa del nuovo con segnaletica orizzontale, tutto nottetempo per evitare di pesare sul traffico locale con mezzi ed operai in strada. Dalla rotatoria all’incrocio con via Elorina, sino all’incrocio con la provinciale 104 (pressi sede estiva del Circolo Unione), finalmente nuovo asfalto per via Lido Sacramento. Il cantiere non dovrebbe protrarsi per più di due settimane.
Sin qui la buona notizia. Il secondo tratto di via Sacramento – direzione Penisola Maddalena – resta interrotto ed interdetto. Nel 2021 la sede stradale accusò in due punti evidenti segni di cedimento e scivolamento proprio nel tratto che scorre parallelo al mare, poggiato su di una falesia

esposta alle mareggiate. Due anni dopo, la strada è ancora chiusa con smottamento anche in un terzo punto. L'ottimismo di inizio anno – si attendeva il finanziamento regionale dopo la conferenza dei servizi di aprile scorso – è andato a sbattere sulle incredibili lungaggini della burocrazia palermitana. Concorso di colpa anche da parte di Palazzo Vermexio, arrivato all'appuntamento di aprile senza Valutazione di Impatto Ambientale ritenuta non necessaria e poi – quasi a sorpresa – richiesta in sede di conferenza dei servizi. La commissione regionale che si occupa della VIA, presso l'assessorato Territorio e Ambiente, tra composizioni e ricomposizioni non ha ancora prodotto l'atteso risultato. In settimana, nuova peregrinazione a Palermo dell'assessore comunale, Enzo Pantano. Si muove in "soccorso" anche il deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa), vicino all'amministrazione comunale siracusana e presidente della Commissione Ars Territorio e Ambiente.

La Valutazione di Impatto Ambientale è necessaria per dare il via libera al progetto definitivo ed al finanziamento (da parte del commissario regionale contro il dissesto idrogeologico) presentato dal Comune di Siracusa. L'intervento prevede, in sintesi, la realizzazione di una paratia di sostegno del piano stradale in corrispondenza del ciglio, lato mare della strada litoranea. La paratia sarà realizzata con la tecnologia dei pali secanti ad alcuni metri di profondità e rivestimento in calcestruzzo della gabbia di armatura.

Una tubazione drenante si occuperà di convogliare le acque agli estremi della paratia, evitando pericolosi accumuli. La parete sarà sormontata da una barriera stradale in cemento armato rivestita in pietra. Nel secondo tratto sarà anche realizzata una piazzola di sosta, spostando il ciglio stradale in corrispondenza del tratto di rilevato difeso dal muro di sostegno esistente.

Ascensore alle Latomie, il comitato provinciale disabilità difende il progetto “negato”

“Una soluzione per consentire a tutti di accedere alle Latomie dei Cappuccini”. La chiede il Co.Pro.Dis provinciale che, attraverso le parole della presidente Lisa Rubino, entra nel merito della vicenda relativa alla “bocciatura” del progetto di realizzazione di un ascensore per l’accesso al sito archeologico di Siracusa.

“Tutti – ribadisce Lisa Rubino – senza esclusione alcuna, devono poter avere la possibilità di godere dei nostri beni culturali ed ambientali. Qualsiasi progetto deve quindi prevedere l’accessibilità e la fruibilità dei luoghi. In merito al progetto finanziato dalla Regione Siciliana per la realizzazione di un ascensore per la Latomie dei Cappuccini, siamo convinti che vada attuata la soluzione per consentire a tutti di poter accedere. Comprendiamo le difficoltà, ma riteniamo che, così come avvenuto in altri luoghi nel mondo, debba essere messa in pratica la soluzione progettuale che garantisca l’accesso a tutte le persone, comprese quelle con disabilità”.

Il Coprodis, dunque, difende la scelta che era stata inizialmente fatta dal Comune, poi finanziata dalla Regione, salvo incassare il “No” della Soprintendenza che ritiene eccessivo l’impatto a carico delle pareti rocciose.

“Il turismo accessibile -osserva Lisa Rubino- sta peraltro diventando un elemento sempre più determinante per la scelta della meta di un viaggio e i viaggiatori con disabilità individuano le loro destinazioni turistiche sulla base delle

proprie esigenze. Nella nostra nazione, le persone con disabilità sono milioni in Europa e le barriere architettoniche costituiscono una delle principali criticità quando si parla di turismo e disabilità.
Servono quindi interventi che prevedono piena accessibilità dall'esterno, con la realizzazione di ascensori e rampe, oltre ad idonei piani di sicurezza ed emergenza, per la piena valorizzazione del patrimonio archeologico e paesaggistico, così da garantire la valorizzazione del bene culturale ed ambientale e la piena autodeterminazione di tutte le persone".
Il tema sarà al centro dell'incontro regionale organizzato per domenica a Siracusa in occasione della Giornata Internazionale della Persona con Disabilità.